

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08240 del 03/07/2015

Proposta n. 10477 del 02/07/2015

Oggetto:

S.E.P. S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di compostaggio, sito in Pontinia (LT).

Oggetto: S.E.P. S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di compostaggio, sito in Pontinia (LT).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,
URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società S.E.P. S.r.l. P.IVA 01623460597 con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT) (di seguito Società) gestisce un impianto di compostaggio in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
72312	Provincia di Latina	22/10/12	18/08/18	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	Rinnovo aut. gestione rifiuti
73864	Provincia di Latina	26/10/12	18/08/18	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	N.O. variante non sostanziale
41716	Provincia di Latina	16/05/13	18/08/18	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	N.O. variante non sostanziale
62383	Provincia di Latina	31/07/13	18/08/18	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	N.O. variante non sostanziale
71945	Provincia di Latina	19/10/12	19/12/16	D.Lgs. 152/2006 – Parte III	Scarico acque
4370	Provincia di Latina	11/06/04	-	DPR 203/88	Emissioni in atmosfera
10004	Provincia di Latina	17/02/14	17/02/24	L.R. 20/2000	Emungimento
3562	Provincia di Latina	06/06/03	Rich. Rinnovo 4/11/09	R.D. 523/04	Opere idrauliche
-	VVF Latina	26/06/14 (data presentazione)	-	DPR 151/11	SCIA Prevenzione incendi

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato alla Provincia di Latina con nota acquisita al protocollo n. 56759 del 08/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.3b, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;

- la citata Provincia di Latina con nota prot. 74535 del 07/11/2014 ha trasferito l'istanza e la documentazione allegata a questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) per competenza;
- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;
- con nota prot. 68610 del 09/02/2015, questa Area ha dato comunicazione di inizio procedimento e chiesto alla Società integrazioni documentali;
- con nota prot. 185813 del 03/04/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed integrata dalla Società con nota acquisita al prot. 135190 dell'11/03/2015 ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 13/05/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- nel corso della seduta del 13/05/2015 della conferenza di servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede viene acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Latina nota prot. 2015/25760, con allegato atto istruttorio n. 25757 del 13/5/2015, e vengono richiesti alcuni chiarimenti alla stessa Società;
- con nota prot. 280194 del 22/05/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati il verbale della seduta del 13/05/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti e della documentazione prodotta dalla Società nonché convocato la seconda seduta per il 18/06/2015, indicando pari data quale termine per l'espressione dei pareri di propria competenza;
- con nota n. 11285/AOO10/2015, acquisita al prot. 290673 del 28/5/2015, il Dipartimento Prevenzione dell'ASL di Latina ha espresso il proprio parere;
- nel corso della seduta del 18/06/2015 della Conferenza di Servizi considerato che:
 - per l'impianto in esame trattasi di mera trasposizione del contesto normativo applicabile per l'esercizio dell'attività;
 - le modifiche proposte relative all'ampliamento della superficie del biofiltro ed implementazione dei monitoraggi e dei controlli nonché alla realizzazione di un nuovo punto di emissione per il convogliamento delle emissioni diffuse derivanti dalla gestione delle acque di processo, consentiranno di adeguare l'impianto alle BAT di settore,
ed in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento in quanto trascorso il termine sopra fissato e, dunque, i pareri mancanti si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 336811 del 22/06/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli Enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 17/06/2015 della conferenza di servizi;

PRESO ATTO che Arpa Lazio, non ha fatto pervenire il parere di competenza entro il termine stabilito e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza costituita da

- scheda A
- scheda B
- scheda C
- scheda D
- scheda E
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

RICHIAMATO altresì quanto espresso nelle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate con Determinazione della Provincia di Latina n. 72312 del 22/10/12 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate che si ritengono qui confermate;

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di compostaggio della Società S.E.P. S.r.l. P.IVA 01623460597 con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT);

Di approvare le modifiche non sostanziali proposte relative all'ampliamento della superficie del biofiltro ed implementazione dei monitoraggi e dei controlli nonché alla realizzazione di un nuovo punto di emissione per il convogliamento delle emissioni diffuse derivanti dalla gestione delle acque di processo che consentiranno di adeguare l'impianto alle BAT di settore.

Di richiamare integralmente quanto espresso nella autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate con Determinazione della Provincia di Latina n. 72312 del 22/10/12 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate, fatte salve le richieste di modifica non sostanziali approvate

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla S.E.P. S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Pontinia, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti